



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "C. FERRINI - L. FRANZOSINI"

ISTITUTO TECNICO – settore **TECNOLOGICO**: Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore **ECONOMICO**: Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE – settore **SERVIZI**: Servizi Commerciali, Servizi per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

VERBANIA

Intesa di Contratto Integrativo d'Istituto anno scolastico 2018/2019

stipulata in data 10 dicembre 2018

Colicchio ——— Maria Vile

AC
-1-

Sery Zeri

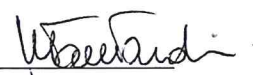
A

fo

Il giorno 10 dicembre 2018 nel locale "sala riunioni" viene sottoscritta la presente intesa, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Ferrini - Franzosini".
La presente intesa sarà inviata, corredata della relazione illustrativa della Dirigente Scolastica e della relazione tecnico-finanziaria della DSGA, ai Revisori dei Conti per il previsto parere, nonché all'ARAN e al CNEL e sarà pubblicata all'albo e sul sito web dell'Istituto.
L'intesa viene sottoscritta tra:


PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Nadia Tantardini

Nadia Tantardini 

PARTE SINDACALE

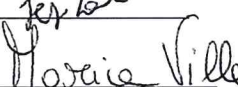
RSU Prof.ssa Anna Cavaliere

Anna Cavaliere 

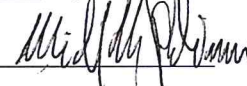
Prof. Sergio Fiore

Sergio Fiore 

Sig.ra Marina Villa

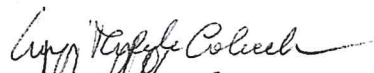
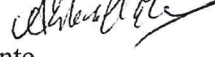
Marina Villa 

RSA UIL Scuola RUA Prof. Marcello Michele Polimeni

Marcello Michele Polimeni 

OO.SS.

FLC CGIL
CISL Scuola
FED.UIL Scuola RUA
SNALS CONFSAL
GILDA UNAMS

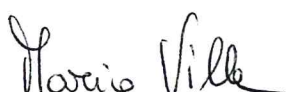
presente 
presente 
non presente
non presente
non presente



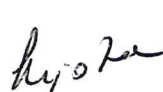
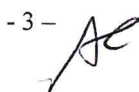


SOMMARIO

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI	5
art. 1 Campo di applicazione, decorrenza e durata	5
art. 2 Interpretazione autentica	5
TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI	5
art. 3 Assemblee sindacali	5
art. 4 Permessi sindacali	5
art. 5 Bachecca sindacale	6
art. 6 Agibilità sindacale	6
art. 7 Contingente A.T.A. in caso di sciopero	6
art. 8 Patrocinio e diritto di accesso agli atti	6
art. 9 Trasparenza	6
art. 10 Calendario degli incontri di contrattazione	7
art. 11 Informazione preventiva	7
art. 12 Informazione successiva	7
art. 13 Confronto	8
art. 14 Assemblea informativa e Referendum	8
TITOLO TERZO – PERSONALE DOCENTE	8
art. 15 Utilizzazione dei docenti in rapporto al POF	8
art. 16 Orario di insegnamento	8
art. 17 Valorizzazione del merito del personale docente	8
art. 18 Attività funzionali all'insegnamento e ricevimento individuale genitori	9
art. 19 e art. 19bis Orario giornaliero	9
art. 20 Criteri per la sostituzione dei docenti assenti	9
art. 21 Permessi brevi	9
art. 22 Ritardi	9
art. 23 Banca delle ore	9
art. 24 Registrazione	10
art. 25 Criteri generali relativi al diritto alla disconnessione	10
TITOLO QUARTO – ORGANIZZAZIONE E ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE ATA	10
art. 26 Atti preliminari	10
art. 27 Attribuzione dei posti alle sedi e assegnazione del personale ATA ai plessi e ai reparti.	10
art. 28 Turni e orari di lavoro – Servizi e Compiti	10
art. 29 Flessibilità oraria	11
art. 30 Sostituzioni, lavoro straordinario e riposi compensativi	11
art. 31 Chiusura della scuola nei giorni prefestivi	12
art. 32 Modalità di fruizione delle ferie	12



-3-



art. 33 Permessi retribuiti	12
art. 34 Servizi di Pulizia	12
art. 35 Servizi vari	13
art. 36 Privacy	14
art. 37 Norme comportamentali	14
art. 38 Criteri generali relativi al diritto alla disconnessione	14

TITOLO QUINTO- TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO 14

Capo I - Norme generali 14

art. 39 Risorse	14
-----------------	----

Capo II – Attività retribuibili Personale ATA 18

art. 40 Definizione delle mansioni relative alle posizioni economiche ed agli incarichi specifici	18
art. 41 Compensi Personale ATA	18
art. 42 Attribuzione incarichi	20
art. 43 Aggiornamento professionale	20

Capo III – Attività retribuibili Personale Docente 20

art. 44 Fondi finalizzati	20
art. 45 Criteri di ripartizione del Fondo dell’Istituzione Scolastica	20
art. 46 Informativa attività retribuibili	21
art. 47 Retribuzione	21
art. 48 Attività retribuibili con il fondo dell’Istituzione Scolastica per il personale Docente	21
art. 49 Compensi Personale Docente	21

art. 50 Variazioni	24
art. 51 Liquidazione compensi	24
art. 52 Individuazione e conferimento degli incarichi	24

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO 25

art. 53 Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	25
art. 54 Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione	25
art. 55 Le figure sensibili	25
art. 56 Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi	25
art. 57 Rapporti con gli enti locali proprietari	25
art. 58 Attività di aggiornamento, formazione e informazione	25

Colombo *Morini Vile*

PC

responsabile

AG

MR

TESTO DEL CONTRATTO

TITOLO PRIMO –DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente contratto, facendo proprio l'art. 24 del CCNL 2018, pone l'accento sulla scuola come "Comunità educante", improntata al dialogo, alla ricerca, ai valori democratici, all'esperienza sociale e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione della cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio. Appartengono alla Comunità educante il dirigente scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA e il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti, che partecipano agli organi collegiali.

art. 1 Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato
2. Gli effetti del presente contratto decorrono dal 01 settembre 2018 e sono prorogati fino a stipula di un nuovo contratto integrativo di Istituto.
3. Considerata la particolare natura dei contenuti del TITOLO PRIMO, del TITOLO SECONDO, del TITOLO TERZO e del TITOLO QUARTO, fino all'art. 23 compreso – ad eccezione del comma 2 dell'art. 10, per i titoli citati il contratto conserva validità triennale.
4. Il presente contratto può essere disdetto con almeno tre mesi di anticipo sulla scadenza, ad iniziativa di una delle parti.
5. Entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il Dirigente Scolastico provvede all'affissione all'albo e sul sito web dell'istituto e alla consegna alle parti di copia integrale del presente contratto.
6. Su richiesta di una delle parti, è possibile rivedere singoli articoli del seguente contratto, ove se ne riscontri la necessità.

art. 2 Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

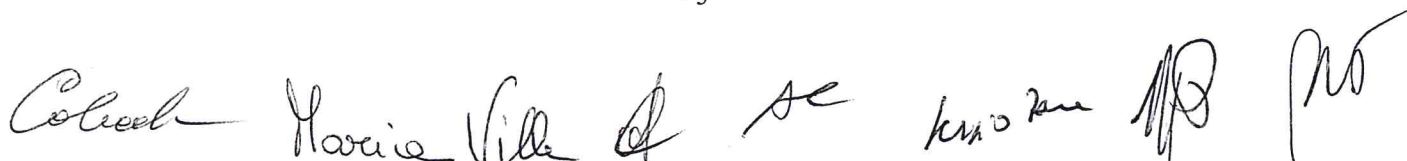
TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

art. 3 Assemblee sindacali

1. Per quanto attiene all'indizione delle assemblee di Istituto, si fa riferimento alla normativa in materia art. 23 CCNL.
2. La dichiarazione individuale di partecipazione, espressa 48 ore prima in forma scritta dal personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale (in orario di lezione o durante attività funzionali all'insegnamento), fa fede ai fini del computo del monte ore individuale nei termini orari reali corrispondenti a quelli previsti per l'assemblea stessa ed è irrevocabile. Pertanto, una volta dichiarata l'intenzione di partecipare, non va posta alcuna firma di presenza durante l'assemblea né va assolto qualsiasi altro adempimento. Nel caso di assenza per sopravvenuta malattia o per altro motivo sempre manifestatosi dopo la dichiarazione di partecipazione, non si terrà conto di quelle ore nel calcolo del monte ore individuale. Il Dirigente Scolastico avvisa i docenti non partecipanti, coinvolti da eventuali adattamenti di orario (inversione di ore di lezione, disposizioni, recupero di permessi brevi), con almeno 24 ore di anticipo.
3. Nelle assemblee in cui è coinvolto il personale A.T.A. se l'adesione è totale il Dirigente Scolastico e la R.S.U. verificando prioritariamente le disponibilità dei singoli, stabiliscono i nominativi di quanti sono tenuti ad assicurare i servizi essenziali relativi alle attività indispensabili e indifferibili coincidenti con l'assemblea, concordando già in questa sede le seguenti quote per i due Istituti:
Ferrini: 1 (uno) assistente amministrativo per quanto riguarda la Segreteria
1 (uno) collaboratore scolastico per la vigilanza all'ingresso
Franzolini: 1 (uno) collaboratore scolastico per la vigilanza all'ingresso
Nel caso di adesione totale del personale ATA in uno dei due plessi il Dirigente Scolastico individuerà il nominativo del Collaboratore Scolastico dell'altro plesso cui affidare l'incarico di vigilanza all'ingresso.
In caso di assenza dell'assistente amministrativo o del collaboratore scolastico designato, la Dirigenza provvederà con ordine di servizio ad individuare un sostituto al fine di garantire alla scuola i servizi essenziali.

art. 4 Permessi sindacali

Per lo svolgimento di assemblee, per la partecipazione alle riunioni degli organismi statutari delle OO.SS., e ad appositi



incontri, concordati tra le parti, sulle relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica, possono essere usufruiti dai delegati della R.S.U. permessi sindacali nei limiti complessivi e individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente.

art. 5 Bacheca sindacale

1. Si concorda di allestire la bacheca sindacale della R.S.U. nei seguenti luoghi:
 - Nell'edificio dell'IIS Ferrini nel corridoio di accesso alla Biblioteca per le comunicazioni di natura regionale e nazionale e in aula docenti per le comunicazioni interne.
 - Nell'edificio dell'IP Franzosini nella Sala Insegnanti nella bacheca apposita.
 - Nel sito dell'Istituto.
2. La R.S.U. ha diritto di affiggere in bacheca sindacale o negli appositi spazi materiale di interesse sindacale e di lavoro e comunque quanto ritenga abbia rilevanza per i lavoratori, in conformità alla legge sulla stampa e senza nessuna preventiva autorizzazione o controllo.
3. Anche la defissione di quanto esposto è di esclusiva pertinenza della R.S.U.
4. Stampati e documenti possono essere inviati alla scuola per l'affissione anche dalle strutture sindacali territoriali. Il Dirigente Scolastico, a tale proposito, assicura la tempestiva trasmissione di tale materiale alla R.S.U.

art. 6 Agibilità sindacale

1. Ai delegati della R.S.U. è consentito comunicare con il personale durante l'orario di servizio, per motivi di carattere sindacale.
2. La comunicazione interna può avvenire in forma orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla R.S.U. ad personam sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad esempio in sala insegnanti, in segreteria, in bidelleria
3. Per le comunicazioni esterne, per l'informazione e l'attività sindacale in generale, è consentito alla R.S.U. l'uso gratuito di telefono, fax, ciclostile fotocopiatore, nonché l'uso del personal computer per la trasmissione della posta elettronica.
4. Ai delegati firmatari del presente contratto è consentito l'uso della sala riunioni (al 1° piano) quando essa sia libera da altri usi, per l'eventuale svolgimento di piccole riunioni e di incontri con i lavoratori nell'ambito dell'attività sindacale ed è riservato comunque un armadio in sala docenti per la raccolta del materiale sindacale. Per lo svolgimento delle assemblee sindacali è garantito l'uso dell'Auditorium;
5. E' stato creato nell'area del Registro elettronico (raggiungibile dal sito web della scuola) un apposito spazio informativo rivolto ai membri RSU allo scopo di consentire loro l'aggiornamento in tempo reale degli impegni extra orario del personale docente ed Ata riconducibili alle attività funzionali di insegnamento ed alla realizzazione del PTOF.

art. 7 Contingente A.T.A. in caso di sciopero

Le quote dei contingenti del personale A.T.A. per garantire le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sono determinate con riferimento a quanto stabilito dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge 83/2000.

art. 8 Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La R.S.U. e i Sindacati Territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie di cui all'art. 6 del C.C.N.L. 2006/2009.
2. La R.S.U. e i Sindacati Territoriali, fatte salve le norme di cui alla L. 675/96, su delega degli interessati da acquisire agli atti della scuola, hanno diritto di accesso agli atti in ogni fase dei procedimenti che riguardano il personale coinvolto.
3. Gli istituti di Patronato sindacale hanno il diritto di svolgere la loro attività nella scuola su tutte le materie previste dalla vigente normativa
4. Il rilascio di copia degli atti eventualmente richiesti avviene senza oneri ed entro due giorni dalla richiesta, salvo manifesta impossibilità.

art. 9 Trasparenza

1. L'affissione all'albo dei prospetti analitici relativi al fondo di istituto indicanti le attività, gli impegni orari e i relativi importi, in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro, non costituisce violazione della privacy.
2. Copia dei suddetti prospetti viene consegnata alla R.S.U. nell'ambito del diritto all'informazione.
3. Copia dei suddetti prospetti viene inoltre affissa all'albo nel rispetto della vigente normativa sulla trasparenza e sulla privacy.
4. Il Dirigente si impegna a dare opportuna e tempestiva informazione riguardo alla data e al luogo di affissione di cui al comma 3.

Cesarelli
Moriceville

kenio hae

RE



art. 10 Calendario degli incontri di contrattazione

1. Entro il 15 settembre di ciascun anno scolastico, le parti si riuniscono per concordare il calendario degli incontri annuali e iniziare le procedure contrattuali indipendentemente dall'assegnazione delle risorse da parte del MIUR, onde fissare i criteri.
2. Le parti concordano il seguente calendario di massima sulle materie di cui all'art. 6 del C.C.N.L., in considerazione della situazione contingente:
 - a) nel mese di novembre
 - modalità e criteri di applicazione delle relazioni sindacali
 - organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario del personale docente e A.T.A.
 - adeguamento degli organici del personale
 - assegnazione del personale ai due Istituti
 - criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori e delle risorse derivanti da altre fonti di finanziamento (altri enti pubblici o privati)
 - assegnazione dei docenti alle classi e alle attività previste dal P.T.O.F.
 - utilizzo delle risorse finanziarie e del personale relativamente a progetti, convenzioni, accordi stipulati con altri Enti o Istituzioni
 - criteri per la fruizione dei permessi sull'aggiornamento
 - sicurezza e salute sul luogo di lavoro.
 - b) nel mese di marzo
 - verifica organizzazione lavoro del personale A.T.A.
 - c) nei mesi di marzo e aprile
 - proposte formazione classi e determinazione organici di diritto
 - d) nel mese di luglio
 - organico di fatto
 - progetti e attività
 - ogni qualvolta se ne manifesti la necessità da ciascuna delle parti al fine di affrontare anche problematiche ed esigenze, qui non esplicitamente menzionate, e relative comunque al rapporto di lavoro, da concordarsi ed effettuarsi entro quindici giorni dalla richiesta.

Gli incontri sono convocati con comunicazione di orario di inizio, d'intesa tra Dirigente Scolastico e R.S.U., anche in orario di servizio. Gli incontri devono essere fissati con un preavviso di almeno cinque giorni e devono effettuarsi entro 15 giorni dalla richiesta. La comunicazione dell'avvenuta convocazione, deve essere trasmessa, per conoscenza, a cura del Dirigente Scolastico, alle segreterie provinciali delle OO.SS. di categoria firmatarie del contratto nazionale, come previsto dall'accordo quadro 7.8.1998 sulla costituzione della RSU.

Almeno 48 ore prima degli incontri il Dirigente Scolastico fornisce la documentazione relativa all'ordine del giorno da trattare. La concertazione che si svolge durante gli incontri deve concludersi entro 10 giorni dalla sua attivazione. Durante gli incontri può essere redatto un verbale, a cura di un partecipante alla contrattazione, che viene sottoscritto dalle parti.

art. 11 Informazione preventiva

Sono materie di informazione preventiva annuale le seguenti:

- a) proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- b) piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- c) criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- d) criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- e) utilizzazione dei servizi sociali;
- f) criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- g) tutte le materie oggetto di contrattazione.

art. 12 Informazione successiva

1. Sono materie di informazione successiva:

- a) nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- b) verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

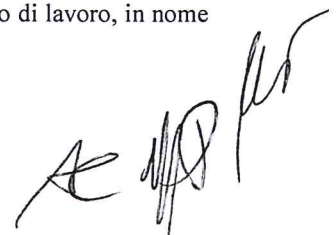
2. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie, nell'esercizio della tutela sindacale di ogni lavoratore, hanno titolo a chiedere l'informazione successiva su tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi riguardanti il rapporto di lavoro, in nome

Colucci

Mosice Villa



Lembo



e per conto dei diretti interessati; hanno altresì diritto all'accesso agli atti, nei casi e con le limitazioni previste dalla Legge 241/90 e dalla Legge 675/96

Art. 13 Confronto

Il confronto, inteso come modalità con la quale si instaura un dialogo tra le parti sulle materie rimesse a tale livello di relazione, si avvia con le modalità previste per l'informazione. Una volta ricevute le informazioni, entro cinque giorni, i rappresentanti sindacali possono richiedere un confronto con l'amministrazione e la stessa può fare altrettanto, contestualmente all'invio dell'informazione. L'obiettivo è quello di analizzare le posizioni emerse e arrivare a una sintesi costruttiva delle posizioni stesse.

Sono oggetto di confronto al livello di istituzione scolastica ed educativa:

- 1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
- 2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- 3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- 4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.

art. 14 Assemblea informativa e Referendum

Prima della sottoscrizione del Contratto Integrativo, la RSU può indire l'assemblea informativa tra tutti i lavoratori dell'Istituto, in orario di servizio e nei locali scolastici.

La R.S.U. può indire il referendum fra tutti i lavoratori dell'Istituto.

Le modalità per lo svolgimento del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PERSONALE DOCENTE

art. 15 Utilizzazione dei docenti in rapporto al PTOF

1. Ad ogni docente vengono assegnati insegnamenti o attività sia della quota nazionale del curricolo sia di quella della scuola, salvo diversa disponibilità degli interessati.
2. Nel rispetto delle prerogative di legge, tenendo conto dei criteri indicati dal Consiglio di Istituto e dal Collegio Docenti, al fine di raggiungere l'uso ottimale delle risorse, fatta salva la continuità didattica, il Dirigente assegna le cattedre in modo che i docenti siano utilizzati nel minor numero possibile di indirizzi, compatibilmente con le dotazioni assegnate. L'assegnazione dei docenti di uguale materia alle classi rispetterà altresì, ove possibile, un'equa distribuzione del numero di classi. Il Dirigente comunica entro il 30 giugno i criteri che intende adottare per l'assegnazione.
3. Il Dirigente Scolastico assegna le attività funzionali all'insegnamento tenendo conto dei criteri indicati dal Consiglio di Istituto e dal Collegio Docenti, delle diverse professionalità presenti e delle disponibilità espresse dai docenti in forma scritta. Esaurite queste disponibilità, il Dirigente provvede all'attribuzione degli incarichi. Per l'assegnazione dei coordinatori di classe, essendo essi l'interfaccia della Dirigenza nei confronti delle famiglie, il Dirigente si riserva il diritto di scegliere su base fiduciaria, fermo restando l'obiettivo di non concentrare su pochi docenti troppi incarichi. In ogni caso, non saranno attribuiti più di due coordinamenti di classe ad un singolo docente.
4. Entro otto giorni dalla stesura dell'organico, il Dirigente scolastico provvede alla trasmissione alla RSU e all'affissione dello stesso in bacheca.

art. 16 Orario di insegnamento

1. L'orario di insegnamento viene definito su base settimanale e si articola su cinque giorni
2. L'articolazione settimanale dell'orario terrà conto delle esigenze didattiche, di servizio e organizzative e delle richieste del dipendente.
3. L'orario di insegnamento è continuativo, possibilmente, con non più di tre interruzioni di un'ora nell'arco della settimana salvo diversa opzione da parte dei docenti. Tali interruzioni possono essere utilizzate per l'effettuazione delle ore eccedenti l'orario d'obbligo, di cui all'art.18.

art. 17 Valorizzazione del merito del personale docente

L'attività del personale docente è valutata dal Dirigente, in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti, al fine dell'assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art.1, co.127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art.17. co.1, lett. e-bis del d.lgs.165/2001. Una volta acquisiti i criteri generali individuati dal comitato di valutazione dei docenti, il Dirigente porta in contrattazione la proposta di distribuzione del fondo per la valorizzazione del merito del personale docente.



art. 18 Attività funzionali all'insegnamento e ricevimento individuale genitori

1. Il Dirigente Scolastico, per improrogabili esigenze e necessità non previste, può disporre l'effettuazione di attività collegiali non contemplate nel piano annuale.
2. La partecipazione a riunioni di organi collegiali – comunque articolate – di cui alla lettera a) del comma 3 dell'art. 29 del CCNL del 29 Novembre 2007, che ecceda i limiti di cui alla predetta norma, rispetto alla programmazione annuale approvata dal Collegio Docenti, dovrà essere concordata preventivamente con la dirigenza in modo da individuare le riunioni da privilegiare.
3. Il Dirigente Scolastico provvederà con circolare della presidenza ad esporre in bacheca entro otto giorni dalla sua approvazione il piano annuale delle attività e successivamente a definire un calendario delle riunioni nel rispetto del medesimo.
4. Il Dirigente Scolastico provvede, in occasione della comunicazione delle riunioni, ad indicare l'ora di inizio e l'ora di termine.
5. Ogni docente mette a disposizione un'ora mensile per il ricevimento dei genitori, nei mesi in cui non sono previste udienze collegiali.

art. 19 Orario giornaliero

1. Non possono essere previste più di cinque ore consecutive di insegnamento.
2. Nei giorni in cui sono previste 8 ore di lezione, ai docenti impegnati nelle ore pomeridiane, non saranno di norma assegnate le prime ore della mattina. Nelle giornate in cui sono previste 8 ore di lezione, si seguirà un criterio di alternanza tra i docenti, preferibilmente su base annuale, nell'attribuzione delle lezioni nelle ore pomeridiane, compatibilmente con le esigenze didattiche e di funzionamento dell'istituto (per es. utilizzo palestre e laboratori).
3. Di norma, è previsto uno stacco tra attività antimeridiane ed attività pomeridiane di almeno 45 minuti.
4. È possibile derogare ai 45 minuti anticipando l'ora di inizio dell'attività pomeridiana previa acquisizione della disponibilità dei partecipanti.

art. 20 Criteri per la sostituzione dei docenti assenti

In caso di sostituzione di docenti assenti con altri della scuola, il Dirigente Scolastico, verificata la presenza di docenti a debito con la banca ore, procede in base al seguente ordine di priorità:

- docente su organico di potenziamento
- docente della stessa classe a disposizione nell'ora di assenza
- docente a disposizione della stessa materia
- docente a disposizione
- docente della stessa classe disponibile a prestare ore eccedenti
- docente disponibile a prestare ore eccedenti.

art. 21 Permessi brevi

Il Dirigente Scolastico può concedere permessi brevi anche per le attività funzionali di insegnamento, per un massimo annuale pari all'orario settimanale di insegnamento. Le ore di permesso sono recuperate in queste attività:

- sostituzione di docenti assenti
- attività di progetto svolte in orario scolastico, relative alle classi assegnate
- assistenza agli alunni che hanno convertito la punizione disciplinare in attività utili alla comunità scolastica, previo consenso del docente interessato

La richiesta deve essere presentata su apposito modulo.

Non rientra nel campo di applicazione di questo articolo la presenza obbligatoria agli scrutini intermedi e finali.

art. 22 Ritardi

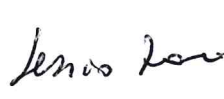
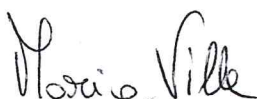
Il ritardo è recuperato con le stesse modalità dei permessi brevi.

Il ritardo non recuperato entro 60 giorni comporta la trattenuta proporzionale sullo stipendio.

art. 23 Banca delle ore

Ogni docente può essere titolare di un conto in ore di lavoro, costituito da ore aggiuntive di insegnamento o di attività funzionali effettivamente svolte di cui non chiede il compenso (crediti) oppure da permessi richiesti da recuperare (debiti). Il debito e il credito devono essere compensati di norma entro il termine di due mesi. Il credito può essere utilizzato a richiesta del lavoratore per permessi o per recuperare eventuali ritardi.

Detti permessi relativi al personale docente non possono eccedere, nell'anno scolastico di riferimento, il rispettivo orario settimanale di insegnamento.



art. 24 Registrazione

La registrazione dei permessi concessi e del loro recupero, della sostituzione dei docenti assenti, della Banca delle ore, sarà tenuta dalla Vice-presidenza su apposita distinta modulistica.

art. 25 Criteri generali relativi al diritto alla disconnessione

Al fine della tutela della vita familiare dei lavoratori e di una conciliazione tra gli impegni derivanti dalla vita lavorativa e quelli di natura personale, si disciplinano i seguenti aspetti: l'individuazione degli strumenti di comunicazione istituzionale utilizzabili (bacheca del registro elettronico, mail istituzionale o equivalente, telefono per comunicazioni urgenti) e gli orari consentiti.

1. Dalle comunicazioni a mezzo degli strumenti istituzionali consentiti dal presente accordo derivano obblighi di servizio per il personale solo a condizione che le stesse siano inoltrate nei giorni e negli orari consentiti, che le parti stabiliscono, nei giorni di lavoro e non festivi, dalle 8 alle 20.
2. Le parti si impegnano a monitorare gli effetti dell'accordo in corso d'anno e a fare il punto su richiesta di una delle parti e, comunque, entro il mese di marzo dell'anno scolastico.
3. L'Istituto mette a disposizione del personale docente aule e strumenti informatici di comunicazione istituzionale.

TITOLO QUARTO – ORGANIZZAZIONE E ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE ATA

art. 26 Atti preliminari

1. All'inizio di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni, sulla base del PTOF e delle attività ivi previste:
 - Il D. S.G.A. formula una proposta di piano annuale delle attività.
 - Il Dirigente Scolastico e il D.S.G.A. consultano il personale in un'apposita riunione in orario di lavoro.
 - Il Dirigente Scolastico stabilisce quante unità di personale assegnare alle diverse sedi, tenendo conto della suddivisione dei settori di lavoro per le diverse professionalità.

art. 27 Attribuzione dei posti alle sedi e assegnazione del personale ATA ai plessi e ai reparti.

L'attribuzione dei posti alla sede e alla sezione aggregata è fatta a cura e discrezione del Dirigente Scolastico. La scelta avviene secondo i seguenti criteri:

1. possesso di specifici requisiti di autonomia nel settore;
2. continuità nella sede;
3. disponibilità ad effettuare le funzioni aggiuntive;
4. anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo
5. presenza di particolari situazioni familiari certificabili;
6. diritto degli studenti lavoratori

Assegnazione ai vari compiti

La distribuzione dei posti in organico nei vari servizi delle due sedi è effettuata in base alla tabella unica dell'organico di fatto autorizzato dalla Direzione Scolastica Regionale e successivamente resa nota al personale.

Il personale è assegnato dal Direttore Amministrativo secondo i seguenti criteri:

1. possesso di competenze certificate in relazione ai compiti;
2. possesso di esperienza per aver svolto i compiti negli anni precedenti;
3. situazioni personali particolari, certificabili.

art. 28 Turni e orari di lavoro – Servizi e Compiti

Tenuto conto della "Proposta di piano delle attività ATA" avanzata dal D.S.G.A., le parti prendono atto dei turni di lavoro e dei compiti assegnati a ciascun profilo professionale.

Il personale è assegnato ai turni dal direttore amministrativo secondo le proposte concordate prioritariamente nel rispetto delle seguenti esigenze:

Apertura quotidiana della scuola alle ore 7.30 da parte di n° 02 Collaboratori Scolastici a turnazione per entrambi i Plessi.

Chiusura quotidiana alle ore 17.00 dal lunedì al giovedì ed alle ore 19.00 il venerdì da parte di n° 02 o 03 Collaboratori Scolastici a turnazione.

Presenza – compatibilmente con le turnazioni possibili delle unità in servizio - di almeno n° 1 Collaboratore Scolastico a ciascun piano degli edifici, onde garantire il servizio di assistenza durante le lezioni;

Presenza – mediante turnazione - di almeno n° 1 unità del profilo di Assistente Amministrativo in ciascuna area durante l'orario di apertura al pubblico comprensiva dell'apertura pomeridiana nei giorni di martedì e venerdì.

Raccordo dell'orario di assistenza alle lezioni da parte dell'Assistente Tecnico con il Docente titolare della classe.

E' consentito uno scambio di turno tra personale dello stesso profilo a condizione che sia significativamente motivato e

Colella *Horie Ville*

pe

pe

senio hme

AA

LM

comunicato al direttore amministrativo con un preavviso di almeno 24 ore.

In ogni caso è sempre richiesto il rispetto dell'orario di servizio assegnato alla singola unità di personale.

Eventuali ritardi nell'orario di ingresso ed eventuali minori prestazioni del servizio giornaliero saranno monitorati mensilmente in sede di rilevazione automatica delle presenze e costituiranno, unitamente alle competenze nello specifico settore, in via prioritaria l'attribuzione del prolungamento dell'orario giornaliero per esigenze di servizio.

Nel caso in cui l'orario giornaliero, per esigenze di servizio, superi le 7 ore e 12 minuti, occorre l'osservanza della pausa della durata non inferiore ai 30 minuti.

In occasione dei periodi di maggior lavoro (scrutini intermedi e finali, elezioni di organi collegiali, incontri collegiali con le famiglie) possono essere adottati una modifica e/o un incremento dell'orario giornaliero (in ogni caso fino a nove ore giornaliere complessive) che verrà, di volta in volta, comunicato anticipatamente dal D. S.G.A. e debitamente autorizzato.

Nei giorni in cui è prevista la sospensione delle lezioni, l'orario verrà generalmente stabilito, salvo diversamente concordato con il D.S.G.A., in ore 7 e 12', con apertura della scuola alle ore 7.45 e termine del turno alle ore 14.57 oppure alle ore 15.27 in presenza di servizio con inizio alle ore 08.15.

La chiusura del sabato è sospesa durante il periodo degli scrutini finali e degli Esami di Stato.

Nel periodo compreso tra il termine degli Esami di Stato e presumibilmente per tutto il mese di agosto, compatibilmente con le esigenze di garantire l'espletamento delle prove per la sospensione dei giudizi, sarà adottato l'orario giornaliero di ore sette e dodici minuti al fine di consentire a tutto il personale di effettuare l'orario settimanale di 36 ore senza la prestazione dell'orario pomeridiano.

La rilevazione delle presenze in servizio è effettuata in maniera automatizzata. Il badge intestato al singolo dipendente è tassativamente personale, non è assolutamente consentito delegare la timbratura del proprio cartellino e, con le nuove norme introdotte dal D.Lgs. 150/2009, per tale infrazione è previsto il licenziamento (senza preavviso) del dipendente.

Il monte ore risultante dal cartellino elettronico non rappresenta l'unico dato di prova del lavoro svolto, ma uno degli strumenti a disposizione del DSGA per la valutazione del servizio di ciascuno.

L'orario di servizio rilevato è quello concordato con le singole unità di personale.

Art. 29 Flessibilità oraria al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.

E' prevista la flessibilità in ingresso fino ad un max di minuti cinque. La pausa è automaticamente gestita dopo le sette ore e dodici minuti di servizio. Il lavoro straordinario, oltre a quello previsto, è conteggiato previa specifica comunicazione del Dsga.

In attuazione dell'art. 22 comma 4 punto c6 del CCNL 2018 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, compatibilmente con le esigenze organizzative per la piena realizzazione del PTOF, si potranno prevedere, per il personale, orari lavorativi personalizzati.

art. 30 Sostituzioni- Lavoro straordinario e riposi compensativi

Sostituzione dei colleghi assenti

In caso di assenza, anche di un solo dipendente il DSGA., concorda di assegnare il reparto e/o la mansione a una o più persone; la/e persona/e incaricata/e sono autorizzate all'intensificazione delle mansioni in orario di servizio e, successivamente alla prima giornata di assenza dove l'esigenza lo richiama, all'espletamento di lavoro straordinario. Per il personale collaboratore scolastico, per la sostituzione di personale assente per malattia, si procede con l'autorizzazione da parte del D.S.G.A. a svolgere lavoro straordinario fino ad un massimo di 30' minuti per n.1 unità di personale. Lo straordinario di 30' deve essere recuperato entro 3 mesi dalla data di effettuazione posticipando l'orario di entrata del servizio.

Lavoro straordinario

Il D.S.G.A. incarica allo svolgimento di ore straordinarie il personale in servizio, a turnazione sulla base dell'entità di lavoro straordinario già singolarmente accumulato, allo scopo di evitare eccessi di prestazioni da parte di alcuni e contestualmente sulla base delle esigenze di settore. Il lavoro straordinario, se non conseguente a specifiche attività progettuali finanziate, non potrà essere retribuito a causa della mancanza di destinazione di specifiche risorse da FIS e pertanto verrà recuperato, possibilmente entro il 31 agosto, previo parere favorevole del D.S.G.A. espresso in considerazione delle esigenze di servizio.

Il lavoratore che ha effettuato ore di lavoro straordinario per usufruire del riposo compensativo orario o giornaliero deve presentare richiesta al D.S.G.A..

Il credito può essere utilizzato, nel rispetto delle esigenze di servizio, a richiesta del lavoratore e previa autorizzazione del D.S.G.A., per recupero di eventuali ritardi, per recuperi durante i periodi di sospensione delle lezioni secondo il calendario previsto per la chiusura delle giornate prefestive e sempre nel rispetto delle esigenze di servizio, per motivi personali.

Nel caso di prestazione di lavoro in giornata festiva o prefestiva, qualora il dipendente non richiedesse la retribuzione prevista dalla normativa bensì la trasformazione in recuperi, sarà riconosciuto un orario pari al doppio di cui alla tabella di quello effettivamente prestato.



Modalità e periodi di fruizione dei riposi compensativi

Il lavoro straordinario, autorizzato dal D.S.G.A., prestato per la sostituzione dei colleghi assenti o per altre esigenze di servizio, viene cumulato e compensato da corrispondenti riposi, da godere frazionatamente o per giorni interi sulla base delle esigenze di servizio. Nell'arco dell'anno scolastico i 2/3 dei riposi compensativi così maturati saranno goduti nei periodi di sospensione dell'attività didattica, mentre il restante terzo potrà essere goduto anche nei periodi di lezione, compatibilmente con le esigenze di servizio e dunque previa autorizzazione del D.S.G.A.

Viceversa, l'eventuale posizione debitoria per ore di mancato servizio (ritardi, permessi personali orari, uscite anticipate) verrà regolarizzata entro il termine dell'anno scolastico mediante corrispondente prestazione di lavoro straordinario, debitamente autorizzato, e in alternativa, mediante computo di corrispondente periodo di congedo ordinario. Per eventuali ulteriori posizioni debitorie risultanti da ore di mancato servizio l'amministrazione provvede a trattenere una somma pari alla retribuzione spettante al dipendente stesso per il numero di ore non recuperate (art. 16 C.C.N.L. 29/11/2007).

art. 31 - Chiusura della scuola nei giorni pre-festivi

Eventuali giornate di chiusura (oltre le giornate di festività riconosciute) costituiscono oggetto di delibera del Consiglio di Istituto e sono rese pubbliche mediante specifica comunicazione del Dirigente Scolastico.

Le chiusure nei giorni pre-festivi ricadenti in periodi di sospensione dell'attività didattica sono definite previa espressione del parere favorevole della maggioranza del personale Ata e costituiscono oggetto di specifico provvedimento del Dirigente Scolastico.

Le ore non lavorate nei suddetti giorni di chiusura della scuola sono recuperate secondo le modalità previste dal contratto collettivo: ferie, festività e recupero lavoro straordinario.

art. 32 - Modalità di fruizione delle ferie

Ai sensi dell'art.13 del C.C.N.L. sottoscritto il 29/11/2007, che regola il diritto-dovere della fruizione delle ferie, si specifica quanto segue:

entro il 15 maggio di ogni anno il personale manifesta le proprie richieste riguardo alle ferie estive. Vanno richieste almeno 2 settimane (15 giorni lavorativi) di ferie, anche frazionate, nel periodo compreso fra il 15 giugno ed il 31 agosto. Per il profilo Collaboratore Scolastico, non sono di norma previste concessioni di ferie nel periodo antecedente coincidente l'inizio con le prove degli Esami di Stato.

Entro il 31 maggio il D.S.G.A. dispone il piano delle ferie estive.

Nei periodi di Natale e Pasqua, le ferie, le festività ed i riposi compensativi derivanti da lavoro straordinario sono concessi nel rispetto di un'equa ripartizione tra il personale del medesimo profilo in modo tale da assicurare un'approfondita pulizia di tutti i reparti da parte dei Collaboratori Scolastici nonché il rispetto degli impegni e scadenze da parte degli Assistenti Amministrativi e Tecnici.

art. 33 – Permessi retribuiti

Il personale ATA ha diritto ad usufruire dei seguenti permessi retribuiti:

- permessi orari per motivi personali o familiari (art.31 del CCNL/18);
- permessi e congedi previsti da particolari disposizioni di legge (art.32 del CCNL/18);
- Assenze per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche o esami diagnostici (art.33 del CCNL)

art. 34 - Servizi di pulizia

Tutti i collaboratori scolastici, come previsto dal loro personale mansionario, dovranno scrupolosamente provvedere alla pulizia dei locali e degli arredi, sia degli spazi interni (comprese le palestre) che esterni alla struttura e delle attrezzature specifiche necessarie all'espletamento dei servizi scolastici, con l'osservanza di tutte le norme igieniche e tecniche.

Relativamente alle specifiche assegnazioni dei locali, al personale Collaboratore Scolastico è richiesto di:

1 – Quotidianamente al termine delle lezioni

- a. areare locali;
- b. pulire le aule ed i laboratori, i servizi igienici e le attrezzature;
- c. pulire i servizi igienici almeno due volte al giorno, di cui una dopo l'intervallo, una al termine delle lezioni e, in casi particolari, dopo l'utilizzo;
- d. svuotare i cestini portacarte e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti.
- e. spolverare gli arredi, tavoli di lavoro e simili;
- f. disinfettare i banchi, le cattedre e i servizi igienici;
- g. intervenire in modo adeguato ai fini della pulizia dei servizi e spogliatoi annessi alla palestra(Ferrini);
- h. intervenire in modo adeguato ai fini della pulizia delle palestre esterne utilizzate dagli alunni dell'istituto Franzosini;

Colucci *Mario Villa* *PL*

St

Jens

MS

- i. pulire gli spazi esterni.
 - j. pulire accuratamente i pavimenti dei corridoi, delle aule specifiche e dei laboratori;
 - k. controllare lo stato delle vetrate ed intervenire adeguatamente per la pulizia;
 - l. pulire accuratamente scale e corridoi con particolare attenzione ai pavimenti del piano terra che, in caso di giornate piovose, potrebbero diventare scivolosi;
 - m. pulire gli spazi esterni compreso il tratto di strada antistante l'entrata principale della scuola (curando la pulizia, in particolare nelle aree antistanti le abitazioni vicine, asportando carte e rifiuti di chiara provenienza scolastica (lattine, sacchetti, ecc. ecc.))
- 2- – Periodicamente
- a. Pulire i vetri (da terra), i davanzali e i termosifoni.
 - b. Spostare gli arredi, onde consentire una pulizia radicale dei locali in particolare:
 - a. l'auditorium,
 - b. le sale riunioni,
 - c. archivi
 - d. ogni altro spazio che normalmente non viene utilizzato quotidianamente;
 - c. Verificare gli spazi adibiti ad archivi ed effettuare interventi di pulizia.

Il personale tutto è tenuto dall'astenersi dall'utilizzo di scale pieghevoli e deve provvedere alla pulizia di vetri e vetrate con apposite prolunghe operando unicamente a terra.

Tutti i dipendenti scolastici sono tenuti all'osservanza delle norme di sicurezza di cui al D.l.vo n.81/2008 ed al corretto e consentito utilizzo delle apparecchiature elettriche.

Consistenti interventi di pulizia generale sono effettuati durante le vacanze di Natale, Pasqua e fine anno scolastico.

Al termine delle lezioni dell'anno scolastico ciascun Collaboratore Scolastico opera nell'arco dell'estate al fine di lasciare i propri locali assegnati in perfette condizioni di agibilità e di igiene. Rimane sottinteso l'intervento di pulizia straordinaria allorché cause di forza maggiore lo richiedano.

Non sono ammessi scambi di locali ed orari con i dipendenti dell'impresa di pulizia se presente in Istituto in base a specifico contratto.

art. 35 – Servizi vari

- assistenza e vigilanza

Il servizio di assistenza e vigilanza comporta:

- a. apertura e chiusura dei locali;
- b. sorveglianza sull'accesso, sul movimento del pubblico e degli alunni, nonché sorveglianza di questi ultimi nelle aule, nella palestra e nei laboratori in occasione di momentanee assenze degli insegnanti;
- c. manovra dell'impianto di ascensore per gli alunni portatori di handicap o per altre giuste cause;
- d. uso di macchine per la duplicazione degli atti;
- e. approntamento dei sussidi didattici per l'uso degli stessi da parte dei docenti e degli alunni.

- servizio di sportello

Gli Assistenti Amministrativi avranno cura di:

- a. rispettare l'orario giornaliero antimeridiano di apertura al pubblico dell'Ufficio di Segreteria come stabilito e pubblicato.
- b. Assicurare la presenza di almeno n° 1 unità per ogni area (Didattica alunni, Personale, Affari generali, Amministrazione anche nei pomeriggi del martedì e del venerdì).

- servizi di segreteria

Gli Assistenti Amministrativi per le mansioni affidate a ciascuno, avranno cura di:

- a. Osservare le istruzioni impartite dal DSGA relativamente alle diverse aree di competenza;
- b. operare adeguatamente al fine di rispettare le scadenze delle varie attività connesse agli adempimenti amministrativi e didattici;
- c. predisporre gli atti indirizzati ad alunni, personale, utenti privati ed organismi vari nei tempi richiesti dall'istruttoria;
- d. utilizzare in modo appropriato gli strumenti informatici ed esclusivamente ai fini della mansione per la quale sono stati preposti;
- e. acquisire la debita informazione circa le norme di legislazione scolastica e curare la diffusione degli atti;
- f. collaborare con tutto il personale.

Colucci

Horacio Ville

denio lae

AC

AA

per

- servizio di assistenza e manutenzione dei laboratori di chimica/fisica

L'Assistente Tecnico avrà cura di:

- a. rispettare il proprio orario previsto per l'assistenza alle lezioni del corrente anno scolastico;
- b. rispettare il proprio orario previsto per gli interventi di manutenzione;
- c. assicurare il debito utilizzo delle attrezzature durante la normale attività didattica e, su preavviso della Dirigenza, anche per altre attività deliberate dagli Organi Collegiali (quali attività di accoglienza, orientamento);
- d. segnalare al DSGA eventuali necessità di interventi speciali di manutenzione e/o di approvvigionamento di materiale specialistico;
- e. collaborare con i Docenti delle materie curriculari ai fini della programmazione delle attività nei laboratori di competenza.

art. 36 - Privacy

Il personale ATA è tenuto all'osservanza delle norme di cui al Regolamento generale sulla protezione dei dati ai sensi del GDPR, General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679.

art. 37 - Norme comportamentali

E' comunque richiesta in ogni circostanza la massima riservatezza, discrezione e correttezza durante la prestazione del servizio, nei rapporti con i colleghi, gli alunni, i docenti, le famiglie e con chiunque acceda all'Istituzione scolastica e nel rispetto delle specifiche mansioni alle quali si è stati preposti. Ai sensi dell'articolo 55, comma 2 del Decreto legislativo 165 del 30 marzo 2001, così come modificato dall'articolo 68 del decreto legislativo 150/2009, sono richiamati i codici disciplinari per il personale della scuola: - Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, Codice disciplinare dei Dipendenti Pubblici (D. lgs n° 150/2009), - Responsabilità disciplinare (Art.10- Art.11 – Art.12 – Art.13- Art.14 – Art.15 – Art.16 e Art.17 del CCNL/18).

art. 38 - Criteri generali relativi al diritto alla disconnessione

Al fine della tutela della vita familiare dei lavoratori e di una conciliazione tra gli impegni derivanti dalla vita lavorativa e quelli di natura personale, si disciplinano i seguenti aspetti: l'individuazione degli strumenti di comunicazione istituzionale utilizzabili (bacheca del registro elettronico, mail istituzionale o equivalente, telefono per comunicazioni urgenti) e gli orari consentiti.

1. Dalle comunicazioni a mezzo degli strumenti istituzionali consentiti dal presente accordo derivano obblighi di servizio per il personale solo a condizione che le stesse siano inoltrate nei giorni e negli orari consentiti, che le parti stabiliscono, nei giorni di lavoro e non festivi, dalle 8 alle 20.
2. Le parti si impegnano a monitorare gli effetti dell'accordo in corso d'anno e a fare il punto su richiesta di una delle parti e, comunque, entro il mese di marzo dell'anno scolastico.
3. L'Istituto mette a disposizione del personale collaboratore scolastico, strumenti di comunicazione istituzionale, utilizzabili durante l'orario di servizio, senza che ciò debba compromettere il buon andamento delle proprie prestazioni lavorative.

TITOLO QUINTO- TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I – NORME GENERALI

art. 39 - Risorse

Le risorse disponibili per l'attribuzione del compenso accessorio sono costituite da:

- a) gli stanziamenti previsti per l'attivazione delle Funzioni strumentali all'offerta formativa
- b) gli stanziamenti previsti per l'attivazione degli Incarichi aggiuntivi del personale ATA
- c) gli stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
- d) gli stanziamenti del Bonus Valorizzazione docenti;
- e) gli stanziamenti per le Ore eccedenti;
- f) gli stanziamenti per le attività complementari all'educazione fisica;
- g) gli stanziamenti per progetti relativi alle Aree a rischio;
- h) eventuali avanzi del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
- e) altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convenzioni od altro.

Colicchi *Morise Villa*

PC

Leno he

[Signature]

[Signature]

Importi delle risorse

Per l'anno scolastico 2018/2019 le risorse MOF sono determinate in applicazione dei parametri di cui alle intese MIUR-OO. SS. del 01/08/2018, comunicate dal MIUR Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio IX con la nota prot. 19270 del 28/09/2018 con oggetto: A.S. 2018/2019 –Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2018 – periodo settembre-dicembre 2018 e Comunicazione preventiva al Programma Annuale 2019 – periodo gennaio – agosto 2019 e la nota MIUR 21185 del 24/10/2018 con oggetto: A.F.2018 – Fondo valorizzazione del personale docente – art.1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n.107 – a.s. 2018/2019

Le suddette risorse sono così suddivise:

FUNZIONI STRUMENTALI				
PARAMETRO	QUOTA	N.ADDETTI	LORDO STATO	LORDO DIP.
BASE	1.714,34	1	1.714,34	1.291,89
COMPLESSITA'	767,24	1	767,24	578,18
DOCENTI	44,91	101	4.535,91	3.418,17
TOTALE			7.017,49	5.288,24

INCARICHI SPECIFICI				
PARAMETRO	QUOTA	N.ADDETTI (escluso DSGA)	LORDO STATO	LORDO DIP.
ATA	161,1	20	3.222,00	2.428,03
TOTALE			3.222,00	2.428,03

ATTIVITA' SPORTIVA				
	unità /43	par.2018/2019	LORDO STATO	LORDO DIP.
		91,52		
Assegnazione A.S. 2018/2019			3.935,36	2.965,61
ECONOMIE anni precedenti			4.521,46	3.407,28
Totali complessivi			8.456,82	6.372,89

ORE ECCEDENTI				
PARAMETRO	QUOTA	N.ADDETTI	LORDO STATO	LORDO DIP.
DOCENTI	48,9	101	4.938,90	3.721,85
TOTALE			4.938,90	3.721,85
ECONOMIE			15.385,93	11.594,52
TOTALE			20.324,83	15.316,37

Aree a Rischio a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica art.2 comma 2 CCNL 07/08/2014		
	LORDO STATO	LORDO DIP.
TOTALE	3.079,09	2.320,34

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE A.S. 2018/2019		
	LORDO STATO	LORDO DIP.
TOTALE	16.297,84	12.281,72

DETERMINAZIONE FIS			
PARAMETRO	N.ADDETTI/PUNTI	LORDO STATO	LORDO DIP.
2.602,88	2	5.205,76	3.922,95
337,03	122	41.117,66	30.985,43
352,19	101	35.571,19	26.805,72
Totale		81.894,61	61.714,10
IDEI/CORSI DI RECUPERO		35.571,19	26.805,72
FIS 2018/2019		46.323,42	34.908,38

INDENNITA' DI DIREZIONE E SOSTITUTO (a dedurre dal totale FIS assegnato)			
		LORDO STATO	LORDO DIP.
Indennità di direzione al D.S.G.A. anno scolastico 2018/2019 – quota variabile	Quota fissa 750,00 + 30,00*n.122 addetti	5.852,07	4.410,00
Indennità di direzione al sostituto D.S.G.A. anno scolastico 2018/2019	previsione sostituzione gg. 36	710,37	535,32
Totale		6.562,44	4.945,32

ECONOMIE FIS A.S. 2017/2018			
		LORDO STATO	LORDO DIP.
AVANZO DA CEDOLINO UNICO		33.148,58	24.980,09

FIS 2018/2019		LORDO STATO	LORDO DIP.
ASSEGNAZIONE nota MIUR 19270 del 28/09/18		46.323,42	34.908,38
INDENNITA' DSGA		5.852,07	4.410,00
SOST.DSGA		710,37	535,32
FIS DA DISTRIBUIRE		39.760,98	29.963,06
ECONOMIE		33.148,58	24.980,09
TOTALE DA DISTRIBUIRE		72.909,56	54.943,15
Docenti 67%		48.849,41	36.811,91
ATA 33%		24.060,15	18.131,24

Celich Marie Vile pl m

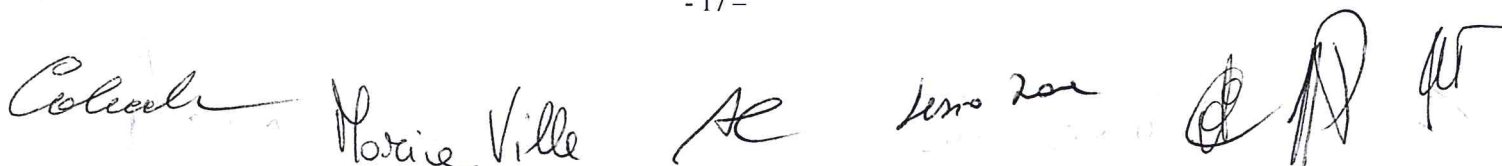
Senioke  

TOTALE RISORSE IDEI/CORSI DI RECUPERO			
PARAMETRO	N.DOCENTI	LORDO STATO	LORDO DIP.
352,19	101	35.571,19	26.805,72
assegnazione a.s. 2017/2018		2.406,56	1.813,53
Economie Corsi recupero estivi non da FIS		53,34	40,20
TOTALE RISORSA IDEI/CORSI RECUPERO		38.031,09	28.659,45

Altre risorse a disposizione per l'anno scolastico 2018/2019			
Ente	Progetto	Lordo Stato	Lordo Dipendente
MIUR	Alternanza Scuola Lavoro	31.745,16	23.922,50
Privati	Sicurezza nella scuola	3.762,05	2.835,00
	Totale altre risorse per docenti	35.507,21	26.757,50
MIUR	Alternanza Scuola lavoro	384,83	290,00
MIUR	Sicurezza nella scuola	1.599,03	1.205,00
MIUR	Tirocini formativi all'estero	57,72	43,50
MIUR	Certificazioni e scambi interculturali	85,59	64,50
MIUR	Olimpiadi di italiano	33,18	25,00
	Totale altre risorse per Ata	2.160,35	1.628,00
	Totale	37.667,56	28.385,50

TOTALE RISORSE DISPONIBILI PERSONALE DOCENTE			
		LORDO STATO	LORDO DIP.
IDEI/CORSI RECUPERO		38.031,09	28.659,45
FIS 2018/2019 + economie		48.849,41	36.811,91
FUNZIONI STRUMENTALI		7.017,49	5.288,24
ATTIVITA' SPORTIVA A.S. 2018/2019 + economie		8.456,82	6.372,89
Aree a rischio		3.079,09	2.320,34
Valorizzazione docenti		16.297,84	12.281,72
Altre Risorse		35.507,21	26.757,50
TOTALE		157.238,95	118.492,05

TOTALE RISORSE FONDO D'ISTITUTO DA RIPARTIRE PERSONALE ATA			
		LORDO STATO	LORDO DIP.
FIS 18/19 + economie		24.060,15	18.131,24
INCARICHI SPECIFICI		3.222,00	2.428,03
INDENNITA' DI DIREZIONE E SOSTITUTO		6.562,44	4.945,32
Altre risorse		2.160,35	1.628,00
TOTALE		36.004,94	27.132,59



CAPO II – ATTIVITÀ RETRIBUIBILI PERSONALE ATA

art. 40 - Definizione delle risorse e delle mansioni relative alle posizioni economiche ed agli incarichi specifici

INDIVIDUAZIONE DELLE POSIZIONI ECONOMICHE

Ex art. 7 CCNI 07/12/2005 – art. 50 CCNL 29/11/2007 e art. 2 comma 2 seq. Contr. 25/7/2008

Sono individuati nel profilo di Assistente Amministrativo

n.1 unità per la funzione di organizzazione servizio di segreteria didattica;

n.1 unità per la collaborazione diretta con la Vice Presidenza relativamente allo svolgimento del servizio mensa;

Sono individuati nel profilo di Collaboratore Scolastico

n.2 unità per assistenza alunni H e primo soccorso;

n.1 unità per l'attività di segnalazione guasti/ rotture di impianti -arredi vari e rapporti con la provincia;

n.2 unità per la per la diffusione delle circolari ed altre comunicazioni di servizio alle classi del proprio settore.

Art. 50 CCNL 29/11/2007 e art. 2 comma 3 seq. contr. 25/7/2008

Sono individuati nel profilo di Assistente Amministrativo

n.1 unità per la sostituzione del DSGA

E' individuato nel profilo di Assistente Tecnico

n.1 unità per la responsabilità della gestione dei laboratori di fisica/chimica.

INDIVIDUAZIONE DI INCARICHI SPECIFICI (art. 47 CCNL 29/11/2007 e seq. Contr. 25/7/2008)

N° unità		PROFILO	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
a	1	Assistente Amm.vo	1.496,90	1.128,03
		Totale	1.496,90	1.128,03

- n. 1 unità : attività di istruzione e formazione del personale amministrativo neo assunto assegnato all'Ufficio Personale di cui ha la responsabilità generale del funzionamento;

N° unità		PROFILO	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
a	01	Collaboratore scolastico	663,50	500,00
b	01	Collaboratore scolastico	663,50	500,00
c	01	Collaboratore scolastico	398,10	300,00
		03	Totale	1.725,10
				1.300,00

- n.1 unità per attività di collaborazione con la Dirigenza, la Vicepresidenza, diffusione delle comunicazioni di servizio alle classi presso sede Ferrini;
- n.1 unità per attività di collaborazione con la Dirigenza, la Vicepresidenza, diffusione delle comunicazioni di servizio alle classi e servizio fotocopie presso sede Franzosini;
- n.1 unità per attività di collaborazione con la Dirigenza, la Vicepresidenza, diffusione delle comunicazioni di servizio alle classi del proprio settore presso sede Ferrini.

art.41 – Compensi personale ATA

ATTIVITA' CONNESSE AD INTENSIFICAZIONE DELL'IMPEGNO DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA

COLLABORATORI SCOLASTICI

	Quota lordo dipendente	unità	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Disponibilità alla sostituzione dei colleghi assenti con intensificazione del servizio di pulizia in orario di servizio (in base all'orario/durata del servizio)	100,00	14	1.857,80	1.400,00

Colicci *Morice Villa* *AL* *Senza* *R* *5*

Apertura/chiusura della scuola	100,00	9	1.194,30	900,00
Supporto Apertura e Chiusura della scuola (in base all'orario/durata del servizio)	50,00	5	331,75	250,00
Variazione turno di servizio per esigenze di servizio (in base all'orario/durata del servizio)	100,00	15	1.990,50	1.500,00
Pulizia Palestra	262,50	2	348,34	262,50
Reperibilità impianto allarme	50,00	2	132,70	100,00
Collaborazione con Dirigenza Franzosini	70,00	3	278,67	210,00
Servizio Fotocopie	80,00	2	212,32	160,00
Integrazione incarico per servizi esterni	150,00	2	398,10	300,00
Predisposizione locali per attività varie (in base all'orario/durata del servizio)	60,00	14	1.114,68	840,00
Predisposizione attrezzature (PC, microfoni, ecc.) per riunioni e/o conferenze di servizio	100,00	3	398,10	300,00
Intensificazione predisposizione locali e attrezzature per Esami Stato (in base all'orario/durata del servizio)	70,00	14	1.300,46	980,00
Spostamento plessi per piccole manutenzioni	80,00	1	106,16	80,00
Commissione GLI	50,00	1	66,35	50,00
Sistemazione Archivio	100,00	14	1.857,80	1.400,00
Primo soccorso	50,00	5	331,75	250,00
TOTALE			11.919,78	8.982,50

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

	Quota lordo dipendente	unità	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Responsabilità Segreteria Digitale	450	1	597,15	450,00
Responsabilità Segreteria Didattica	450	1	597,15	450,00
Responsabilità Ufficio Personale	450	1	597,15	450,00
Responsabilità Ufficio Contabilità	450	1	597,15	450,00
Responsabilità della gestione assenze del personale	450	1	597,15	450,00
Responsabile dell'Ufficio di segreteria delle pratiche contabili inerenti le visite e viaggi di istruzione	450	1	597,15	450,00
Responsabilità attività connessa all'alternanza Scuola/lavoro	300	1	398,10	300,00
Gestione archivio informatico fascicoli personale	100	1	132,70	100,00
Rilevazione presenze mensili	250	1	331,75	250,00
Responsabilità gestione archivio informatico studenti e statistiche alunni	450	1	597,15	450,00
Sostituzione colleghi assenti con intensificazione della mansione in orario di servizio	150	9	1.791,45	1.350,00
Predisposizione atti Esami Stato/qualifica	300	1	398,10	300,00
Supporto predisposizione Esami Stato/qualifica	100	1	132,70	100,00
Collaborazione con il DSGA per liquidazione compensi al personale	200	1	265,40	200,00
Gestione finanziaria progetti POF	300	1	398,10	300,00
Supporto gestione finanziaria progetti POF	100	1	132,70	100,00
Gestione graduatorie docenti/ata	150	1	199,05	150,00

Cecilia

Mario Vile

AC

Leno

AS
AS

Attività di sportello in orario pomeridiano (martedì e venerdì)	100	9	1.194,30	900,00
Partecipazione commissione gite	50	1	66,35	50,00
Supporto commissione BES/DSA	150	1	199,05	150,00
gestione della pubblicazione degli atti sul sito web compresi quelli relativi all' amministrazione trasparente	150	1	199,05	150,00
Sistemazione Archivio	100	9	1.194,30	900,00
TOTALE			11.213,15	8.450,00

ASSISTENTI TECNICI

	Quota oraria lordo dipendente	unità	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Coordinamento con i Docenti di Chimica/Fisica	400	1	530,80	400,00
Gestione ordini laboratori Chimica/Fisica	150	1	199,05	150,00
Organizzazione laboratori Chimica/Fisica	50	1	66,35	50,00
TOTALE			796,20	600,00

Progetti NON FIS

	N. unità di personale	n.ore	Lordo Stato	Lordo Dip.
Alternanza Scuola lavoro (da MIUR)	2	20	384,83	290,00
Sicurezza nella scuola (da MIUR)	5	90	1.599,03	1.205,00
Tirocini Formativi all'estero (da Enti)	1	3	57,72	43,50
Certificazioni e scambi interculturali (da Enti)	3	5	85,59	64,50
Olimpiadi di Italiano (da MIUR)	2	2	33,18	25,00
TOTALE Lordo Dipendente			2.160,35	1.628,00

art. 42 Attribuzione incarichi

Il Dirigente Scolastico attribuirà gli incarichi annualmente sulla base dei seguenti criteri:

1. effettivo possesso di attitudini e capacità – dimostrate anche negli anni precedenti – necessarie allo svolgimento delle attività.
2. esigenze didattico-organizzative
3. disponibilità finanziarie.

Art. 43 Aggiornamento professionale

La frequenza di corsi di formazione gestiti dall'Amministrazione sarà autorizzata dal Dirigente Scolastico e gestita secondo normativa vigente.

CAPO III – ATTIVITÀ RETRIBUIBILI PERSONALE DOCENTE

art. 44 - Fondi finalizzati

In applicazione del CCNL del 29 novembre 2007, i fondi finalizzati a specifiche attività a seguito di apposito finanziamento, quale che sia la provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che i risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Art. 45 - Criteri di ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica

Le risorse finanziarie, costituenti il fondo dell'istituzione scolastica per l'anno scolastico 2017/2018 e rese disponibili dalla vigente normativa nonché dagli eventuali residui dei precedenti esercizi, verranno utilizzate al fine di remunerare quanto previsto da:

1. I criteri deliberati dal Collegio Docenti e Consiglio di Istituto;



2. Quanto stabilito dall'art. 85 del CCNL del 29 novembre 07 e successive sequenze contrattuali;
3. Saranno oggetto di ripartizione in sede di contrattazione i progetti inseriti nel PTOF, regolarmente approvati dagli organi collegiali competenti;
4. I progetti didattici aggiuntivi accederanno alla ripartizione dei fondi nella misura permessa dalle risorse disponibili per l'esercizio finanziario del presente anno scolastico;
5. In caso di variazione in capo a progetti e attività che prevedono una diversa ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica, la RSU verrà convocata per una revisione.

Art. 46 - Informativa attività retribuibili

1. Entro 8 giorni dalla sottoscrizione del contratto, il Dirigente Scolastico provvederà a rendere informativa analitica scritta alle RSU, come previsto dall' art. 6 del contratto vigente.

Art. 47 - Retribuzione

1. Le indennità ed i compensi al personale docente possono essere corrisposti:
 - A forfait, cioè in cifra unica prestabilita a fronte degli impegni e dei maggiori e più intensi carichi di lavoro previsti;
 - In modo analitico, cioè computando le ore di attività prestate; il computo sarà effettuato sulla base della rendicontazione dettagliata dell'attività effettivamente svolta.
2. Le somme verranno distribuite pro quota in caso di subentro o sostituzione del dipendente originariamente incaricato della mansione con altro dipendente a seguito di assenza o per altro motivo.

Art. 48 - Attività retribuibili con il fondo dell'Istituzione Scolastica per il personale Docente

48.1 Collaboratori e i referenti della Dirigenza

- A. n° 2 unità Collaboratori del Dirigente Scolastico;
- B. n° 2 unità aggiuntiva nello staff dirigenziale;

I compiti dei Collaboratori e dei referenti sono:

1. organizzazione e predisposizione di attività didattiche curricolare ed extracurricolare
2. cura dei rapporti con le famiglie e con gli studenti
3. procedure relative a tutte le operazioni connesse agli esami integrativi
4. cura dei rapporti con il personale docente ed ATA
5. Partecipazione alle riunioni di staff dirigenziale
6. Sostituzione dei docenti assenti
7. Controllo di assenze, ritardi, anticipi uscita, giustificazioni degli alunni
8. controllo degli atti relativi a scrutini ed esami e delle successive operazioni (riordino, registrazione e archiviazione)
9. verbalizzazione del collegio docenti
10. Cura delle procedure informatiche inerenti le attività didattiche e amministrative

In caso di assenza prolungata di un collaboratore il compenso spettante verrà suddiviso fra i docenti presenti che hanno effettivamente supplito l'assente.

I suddetti docenti presteranno l'attività di collaborazione utilizzando anche le ore a disposizione del proprio orario settimanale, secondo il prospetto depositato presso l'ufficio di vice presidenza.

Gli incarichi e i compiti saranno assegnati individualmente dal Dirigente Scolastico.

48.2 Altre attività

Si fa riferimento alle tabelle contenute nel presente contratto, denominate:

- a. Incarichi
- b. Progetti didattici

art. 49 Compensi Personale Docente

FUNZIONI STRUMENTALI

N° unità	AREA	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
1	Gestione Piano Offerta Formativa	1.754,37	1.322,06
1	Accoglienza e Orientamento	1.754,37	1.322,06
2	Qualità dell'integrazione 60%	1.052,63	793,24
	Qualità dell'integrazione 40%	701,75	528,82
1	Gestione Area professionalizzante	1.754,37	1.322,06
5	Totale	7.017,49	5.288,24

Colled

Morie Ville

AC

ser. rose

[Signature]

INCARICHI

DEFINIZIONE INCARICO	Unità di personale	Ore non docenza	Lordo Stato.	Lordo dip.
				(compenso quota oraria 17,50)
Collaboratori DS	1	150	3.483,37	2.625,00
Collaboratori DS	1	100	2.322,25	1.750,00
Sostituzione DS	4	100	2.322,25	1.750,00
Responsabile commissione elettorale	1	10	232,22	175,00
Coordinatori classe (I n. 9, V n. 8 n.1 articolata corso CAT) 18 ore *17 classi	17	306	7.106,08	5.355,00
Coordinatori classe (II n.10,III n. 10, IV n.9) 15 ore *29 classi	29	435	10.101,78	7.612,50
Coordinatori classi alunni DSA/BES ≤6 n.4 h	30	120	2.786,70	2.100,00
Coordinatori classi alunni DSA/BES >6 n.7 h.	8	56	1.300,46	980,00
Spostamento plessi 3h.	21	63	1.463,01	1.102,50
Redazione Orario	1	25	580,56	437,50
Redazione Orario	1	25	580,56	437,50
Responsabile Divieto Fumo Ferrini	1	7	162,56	122,50
Responsabile Divieto Fumo Franzosini	1	5	116,11	87,50
Responsabile laboratorio CHIMICA	1	6	139,34	105,00
Responsabile laboratorio FISICA	1	6	139,34	105,00
Responsabile laboratorio informatica (Ferrini - Franzosini)	1	40	928,90	700,00
Responsabile laboratorio informatica (Franzosini)	1	30	696,68	525,00
Responsabile alunni BES/DSA/H Ferrini	1	9	209,00	157,50
Responsabile alunni BES/DSA/H Franzosini	1	9	209,00	157,50
Supporto DS	1	50	1.161,13	875,00
Supporto DS	1	50	1.161,13	875,00
Coordinatori di indirizzo	5	25	580,56	437,50
Referente informatico area didattica	1	60	1.393,35	1.050,00
Responsabile gestione accreditamento	1	30	696,68	525,00
Accreditamento	4	8	185,78	140,00
Responsabile Prove Invalsi	1	10	232,22	175,00
Responsabile Esami qualifica	1	5	116,11	87,50
Esami qualifica	4	8	185,78	140,00
Componenti Nucleo Interno di Valutazione per RAV	5	50	1.161,13	875,00
Referente informatico area amministrativo/contabile	1	20	464,45	350,00
Referente cyberbullismo e legalità	1	20	464,45	350,00
Referente educazione ambientale	1	5	116,11	87,50
Referente alla salute	1	5	116,11	87,50
Responsabile Commissione Gite	1	10	232,22	175,00
Attività di orientamento in entrata	11	70	1.625,58	1.225,00
GLI per Piano di Inclusione	6	30	696,68	525,00
Coordinatori dipartimenti disciplinari	10	50	1.161,13	875,00
Tutor classi I Franzosini	5	40	928,90	700,00
Coordinatori Assi culturali	4	20	464,45	350,00

Cesca

Maria Villa

pl

R

Fischer

[Signature]

[Signature]

Docenti classi prime Franzosini	10	30	696,68	525,00
Totale			48.720,80	36.715,00

PROGETTO AREE A RISCHIO

TIPOLOGIA	Unità di personale	Ore Docenza Compenso € 35,00	Ore non docenza Compenso € 17,50	Lordo Stato	Lordo dip.
Italiano L2	2	50		2.322,25	1.750,00
Italiano L2	1		10	232,23	175,00
Totale				2.554,48	1.925,00

Valorizzazione Docenti

TIPOLOGIA	Unità di personale	Lordo Stato	Lordo dip.
Prima fascia	5	5.440,70	4.100,00
Seconda fascia	10	5.440,70	4.100,00
Terza fascia	15	5.416,44	4.081,72
Totale	30	16.297,84	12.281,72

IDEI/CORSI RECUPERO

TIPOLOGIA	Unità di personale	Ore non Docenza Compenso € 17,50	Ore docenza Compenso € 35,00	Ore IDEI €35,00	Ore Corsi Recupero €50,00	Lordo Stato	Lordo dip.
IDEI				79		3.669,15	2.765,00
Corsi recupero I quadrimestre					130	8.625,50	6.500,00
Corsi recupero Estivi					150	9.952,50	7.500,00
Totale						22.247,15	16.765,00

Progetti FIS da IDEI/Corsi Recupero

TIPOLOGIA	Unità di personale	Ore non Docenza Compenso € 17,50	Ore docenza Compenso € 35,00	Lordo Stato	Lordo dip.
Progetto CIC	3	65		1.509,46	1.137,50
Progetto Ufficio Stampa e Comunicazione	1	45		1.045,01	787,50
Progetto EUCIP	2	9	8	580,56	437,50
Progetto Certificazioni informatiche	2	15		348,34	262,50
Progetto tirocini formativi all'estero	4	45		1.045,01	787,50
Progetto Orientamento Peer Education	3	25		580,56	437,50
Progetto Agenzia Pubblicitaria	1		45	2.090,03	1.575,00
Progetto Sicurezza nei cantieri	2	16		371,56	280,00
Progetto Studio Assistito	16	10	42	2.182,92	1.645,00
Progetto Certificazioni e Scambi	5	74	20	2.647,37	1.995,00
Progetto Educazione alla salute alla cultura e alla legalità	8	79	18	2.670,59	2.012,50
Progetto Olimpiadi di Italiano	2	30		696,67	525,00
Totale				15.768,08	11.882,50

Colucci

Morie Villo

de

fu

hio

Q

ATTIVITA' SPORTIVA

TIPOLOGIA	Unità di personale	Ore Docenza (1/78 stipendio tabellare in godimento dell'interessato, inclusa IIS maggiorato del 10%)	Ore non docenza Compenso € 17,50	Lordo Stato	Lordo dip.
Giochi sportivi studenteschi	6	120		3.646,33	2.747,80
Organizzazione	6		150	3.483,38	2.625,00
Totale				7.129,71	5.372,80

PROGETTI NON FIS CON FINANZIAMENTO SPECIFICO

Ente	Progetto	Unità di personale	Ore non docenza	Lordo Stato	Lordo Dipendente
MIUR	Alternanza Scuola Lavoro		1.367	31.745,16	23.922,50
Privati	Sicurezza nella scuola	6	162	3.762,05	2.835,00
	Totale			35.507,21	26.757,50

PROGETTI CON UTILIZZO ORE POTENZIAMENTO

DEFINIZIONE INCARICO	Unità di personale	Ore docenza	Ore non docenza	Lordo Stato	Lordo dip.
Autocad base	1	64		2.972,48	2.240,00
Autocad avanzato	1	32		1.486,24	1.120,00
Sicurezza nella scuola	1	96		4.458,72	3.360,00
Agenzia pubblicitaria	1		132	3.065,37	2.310,00
Studio assistito		88		4.087,16	3.080,00
Certificazioni linguistiche	2	110		5.108,95	3.850,00
				21.178,92	15.960,00

art. 50 - Variazioni

1. Nel caso in corso d'anno si rendessero disponibili nuove risorse, si procederà ad un aggiornamento del presente accordo; lo stesso avverrà nel caso si rendessero necessarie delle modifiche, anche a seguito di una nuova articolazione del Piano Annuale e di quanto potrà emergere dagli accordi di sequenza contrattuale previsti dal CCNL del 27/11/2008.

art. 51 - Liquidazione compensi

1. Le spese verranno liquidate su presentazione delle ore e descrizione delle attività svolte da parte del personale docente e A.T.A. al Dirigente Scolastico che a sua volta presenterà un prospetto riepilogativo delle spese a consuntivo alla R.S.U. La rendicontazione dei progetti da compensare con il fondo dell'Istituzione Scolastica dovrà essere presentata, pena il decadimento dal diritto di riscossione del detto compenso, entro il 15 giugno 2019, ad eccezione di chi segue gli stage estivi, che presenterà la rendicontazione in concomitanza con la conclusione degli stessi.
2. Qualora in sede di esame di tale prospetto si fossero verificate delle economie di spesa, la stessa R.S.U. e il Dirigente Scolastico concorderanno la eventuale ripartizione dei fondi residui, in caso non fosse già indicato in "norme transitorie"
3. Il compenso spettante in relazione all'incarico da svolgere verrà comunicato ai responsabili in seguito alla stipula del contratto integrativo di istituto.

art. 52 - Individuazione e conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente Scolastico, individua i docenti e il personale A.T.A. a cui affidare lo svolgimento delle attività previste dal PTOF sulla base dei criteri proposti dal Collegio dei Docenti, della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità e conferisce gli incarichi in forma scritta, rispettando possibilmente un'equa distribuzione degli stessi.
2. Qualora nell'ambito di un Progetto, sia interno alla scuola sia assunto in convenzione con Enti esterni, sia prevista esplicitamente anche l'indicazione dei docenti, il Dirigente conferirà l'incarico a tali docenti.

3. Qualora il compenso di tale attività gravi sul Fondo di Istituto, la misura di tale remunerazione sarà oggetto di contrattazione con la R.S.U.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 53 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 54 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e gli Addetti al Servizio di prevenzione e protezione (ASPP)

Il RSPP e gli ASPP sono designati dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

Art. 55 - Le figure sensibili

Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:

- addetto al primo soccorso
- addetto alla prevenzione incendi e gestione emergenze

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.

Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 56 – Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi

Il Dirigente Scolastico, direttamente o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta l'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente, o un suo rappresentante, che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente ove previsto, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione non ha poteri decisionali ma ha carattere consultivo.

Il Dirigente Scolastico deciderà se accogliere, interamente o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi tuttavia la responsabilità di non tener conto di eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale che dovrà essere redatto a ogni riunione.

Art. 57 – Rapporti con gli enti locali proprietari

La richiesta formale per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'ente locale proprietario precisando le motivazioni inerenti alla sicurezza.

In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'ente locale proprietario. Quest'ultimo diventerà così responsabile per la sicurezza ai termini di legge.

Art. 58 – Attività di aggiornamento, formazione e informazione

Nei limiti delle risorse disponibili, devono essere realizzate attività relative alla sicurezza, di informazione, formazione e aggiornamento per i dipendenti e, se necessario, per gli studenti.

I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dall'accordo Stato-Regioni del 21/12/2012 e successive modifiche ed integrazioni.

Firmato:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Nadia Tantardini

Nadia Tantardini 

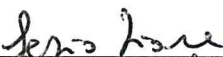
PARTE SINDACALE

RSU

Prof.ssa Anna Cavaliere

Anna Cavaliere 

Prof. Sergio Fiore

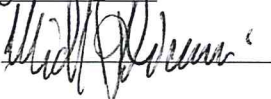
Sergio Fiore 

Sig.ra Marina Villa

Marina Villa 


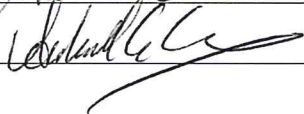
RSA UIL Scuola RUA

Prof. Marcello Michele Polimeni

Marcello Michele Polimeni 

OO.SS.

FLCGIL

CISL Scuola